

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA

DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

IL RAGIONIERE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare il comma 1 lettera a), dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione Europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione, compresi quelli relativi al riparto del fondo sanitario nazionale e per le relative compensazioni nell'ambito del fondo sanitario regionale;
- VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il comma 12 dell'articolo 47 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, secondo cui la Regione Siciliana applica, a decorrere dall'1 gennaio 2014, le disposizioni contenute nel Titolo II - Principi contabili generali ed applicati per il settore sanitario del Decreto legislativo n. 118/2011;
- VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni dei Titoli I e III del decreto legislativo n. 118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed, in particolare, il comma 7 che consente all'Amministrazione regionale, per l'esercizio finanziario 2015, di continuare ad applicare le vigenti disposizioni regionali che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;
- VISTA la legge regionale 7 maggio 2015, n. 10, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2015 e per il triennio 2015 – 2017;
- VISTO il decreto dell'Assessore regionale per l'Economia n. 1149 del 15/05/2015 con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite, per gli anni finanziari 2015, 2016 e 2017, in capitoli e, ove necessario, in articoli;
- VISTA la legge 23 dicembre 1978, n. 833 istitutiva del Servizio Sanitario Nazionale;
- VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, concernente il riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421;
- VISTO l'art. 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, che ha introdotto nuovi criteri di riparto del Fondo sanitario nazionale;
- VISTO l'art. 39, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, che demanda al CIPE, su proposta del Ministro della sanità, d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni, l'assegnazione annuale delle quote del Fondo sanitario nazionale di parte corrente alle regioni e province autonome;
- VISTO il decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, recante "Istituzione dell'imposta regionale sulle attività produttive, revisione degli scaglioni, delle aliquote e delle detrazioni Irpef e istituzione di una addizionale regionale a tale imposta, nonché riordino della disciplina dei tributi locali" ed in particolare, l'articolo 38, comma 1, che dispone che il gettito dell'addizionale Irpef ed il 90 per cento del gettito dell'Irap rappresentano dotazione propria delle regioni al fine della determinazione delle quote del Fondo sanitario nazionale da assegnare alle medesime;
- VISTO il verbale Rep. atti N. 237/CSR del 23 Dicembre 2015 nel quale la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni esprime intesa, ai sensi dell'art. 115, comma 1, lett.a) del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, sulla proposta del Ministro della Salute di deliberazione del CIPE concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio Sanitario Nazionale per l'anno 2015 che attribuisce alla Regione Siciliana, per il finanziamento indistinto dei livelli essenziali di assistenza la somma di euro **8.805.324.845,00**, di cui euro

4.324.295.031,00 a carico della Regione (pari al 49,11%) ed è stato quantificato in euro **2.745.303.921,00** la quota a carico del Fondo Sanitario Nazionale comprensiva della Mobilità sanitaria negativa pari a euro **162.250.691,00**, stimando inoltre, in euro **1.124.673.000,00** e **482.968.000,00**, rispettivamente, il 90% del gettito IRAP ed il gettito dell'addizionale regionale IRPEF;

RITENUTO di dovere adeguare le previsioni di bilancio dei capitoli finanziati con le risorse statali derivanti dalla ripartizione del Fondo Sanitario Nazionale 2015;

RITENUTO di apportare al bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2015 ed alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al decreto dell'Assessore Regionale dell'Economia n. n. 1149 del 15/05/2015 e successive modifiche ed integrazioni, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato:

D E C R E T A

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2015, e alla relativa ripartizione in capitoli di cui al citato decreto dell'Assessore regionale dell'Economia n. 1149 del 15/05/2015, e successive modifiche ed integrazioni, sono introdotte le seguenti variazioni in euro in termini di competenza:

Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE	NOMENCLATORE
ENTRATA			
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA			
	Rubrica	3 - Dipartimento regionale Finanze e Credito	
	Titolo	1 - Entrate correnti	
	Aggregato economico	3 - Tributi propri	
4.3.1.3.1.	TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO PER FONDO SANITARIO NAZIONALE	-	286.977.000,00
di cui al capitolo:			
1608	Imposta regionale sulle attività produttive.	-	286.977.000,00
4.3.1.3.2.	TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO E DI ALTRI ENTI DI PARTE CORRENTE	-	1.215.000,00
di cui al capitolo:			
1609	Addizionale regionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche.	-	1.215.000,00
ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE			
	Rubrica	2 - Dipartimento Regionale Pianificazione Strategica	
	Titolo	1 - Spese correnti	
	Aggregato economico	3 - Spese per interventi di parte corrente	
11.2.1.3.1.	FONDO SANITARIO REGIONALE	-	288.192.000,00
di cui al capitolo			
413307	Finanziamento delle spese correnti delle aziende Unità Sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliere ai Sensi dell'art. 38 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446.	-	288.192.000,00

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato per esteso, ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della Legge regionale 21/2014, sul sito della Regione Siciliana e sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, 31/12/2015

firmato **IL RAGIONIERE GENERALE**
Salvatore Sammartano

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Rita Patti firmato

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
M. F. Milazzo firmato